Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Martedì 5 Febbraio — NUMERO 30

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *dei Ministri dell'Interno e dell'Istruzione pubblica, nell'udienza del 30 dicembre 1894, sul decreto che divide l'insegnamento dell'igiene in due corsi semestrali, nell'Università di Roma.*

SIRE,

A provvedere efficacemente alla pubblica igiene ed alla formazione di abili ufficiali sanitari, già da varii anni il Ministero dell'Interno ha creato dei laboratori che rispondono pienamente alle esigenze del servizio di *polizia sanitaria*, ed ha instituito in essi un'apposita scuola alla quale sono stati accettati i giovani che avevano già conseguita la laurea universitaria.

La scuola fece ottima prova dal punto di vista scientifico; ed i laboratori, che vanno ormai annoverati fra i migliori d'Europa, ne fanno giustamente orgogliosi. Ma tale insegnamento d'ordine superiore, dato fuori dell'Università, può bene apparire un privilegio, creando una condizione speciale nei pubblici concorsi a quei laureati che lo frequentano.

Sicchè i due Ministri che hanno l'onore di sottoporre alla Maestà Vostra il presente decreto, hanno avvisato al modo più acconcio per serbare ed accrescere da una parte tutti i vantaggi che la recente istituzione visibilmente arreca, e metterla dall'altra in armonia con la legge fondamentale della pubblica istruzione e coll'attuale ordinamento degli studi superiori.

E poichè nella R. Università vi è già un insegnamento ufficiale d'igiene, della quale la polizia sanitaria è parte integrante, col presente decreto si colloca tra quelli della R. Università, come in sua naturale sede, anche l'insegnamento di polizia sanitaria, incaricandone il *Direttore generale della sanità*, se abilitato ad esso, ed aggregando a vantaggio dell'Ateneo anche i ricchi laboratori instituiti dal Ministero dell'Interno.

Per non recare però uno smodato aggravio ai giovani, si limita l'obbligatorietà dell'iscrizione ad un semestre per il corso d'igiene, e ad un altro semestre per la polizia sanitaria; salvo sempre, come per legge, alla Facoltà universitaria il diritto di rendere obbligatorio, qualora creda ciò veramente opportuno, anche un secondo semestre del corso d'igiene, che il titolare della materia potrà in tutti i casi proseguire come corso libero.

Non è certamente arduo il vedere quali vantaggi si avranno da simile riordinamento.

L'Università acquisterà nuovi e preziosi materiali didattici; e, siccome la polizia sanitaria del Regno fa capo al Ministero dell'Interno, anch'esso concorrerà, in forza del divisato ordinamento, ad arricchire di nuova ed importantissima materia gli studi sperimentali dell'Università, rendendoli vie più seriamente pratici ed efficaci.

I giovani avranno completato l'insegnamento dell'igiene con quello della polizia sanitaria, la quale ha assunto oggimai somma importanza, ed acquisteranno, insieme con la laurea, un attestato che gioverà ad essi per adire la carriera di pubblici ufficiali sanitari.

Cesserà un dualismo ed un privilegio, che poteva apparire contrario alle leggi vigenti; mentre tutti i progressi desiderati si conseguiranno sempre meglio per le forze unite dell'Amministrazione e dell'Ateneo.

I due professori faranno parte della stessa Commissione di esami, ed i giovani non dovranno dare che una unica prova di *igiene* e polizia sanitaria insieme.

I sottoscritti quindi sono sicuri che la Maestà Vostra farà così opera proficua, legittima ed in armonia tanto col vigente ordine degli studi superiori, quanto col progresso della scienza e col vantaggio della pubblica amministrazione.

Roma, 30 dicembre 1894.

I Ministri
CRISPI.
BACCELLI.

Il Numero **598** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Volendo che all'insegnamento dell'igiene sperimentale vada congiunto, nella R. Università di Roma, quello dell'igiene sperimentale applicata alla polizia sanitaria, al fine di procurare agli studenti una più larga coltura in questa importante branca delle scienze mediche.

Considerato come a questo fine, oltre al laboratorio dell'Università, convenga giovarsi dei larghi mezzi di studio e del ricco materiale scientifico onde sono provveduti i laboratori d'igiene istituiti in Roma dal Ministero dell'Interno.

Veduti gli articoli 135 e 169 della legge 13 novembre 1859 n. 3725;

Veduta la legge 12 maggio 1872 n. 821 (serie 2ª);

Veduto l'art. 95 del regolamento universitario approvato con Nostro Decreto del 26 ottobre 1890 n. 7337 (serie 3ª);

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per l'Interno e per l'Istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella R. Università di Roma, l'insegnamento dell'igiene è diviso in due corsi semestrali: il primo d'igiene sperimentale, da darsi nell'Istituto d'igiene dell'Università; il secondo d'igiene sperimentale applicata alla polizia sanitaria, da impartirsi nei laboratori scientifici d'igiene dipendenti dal Ministero dell'Interno.

Art. 2.

Il Direttore dei predetti laboratori, che deve essere fornito dei titoli legali per l'insegnamento, darà il corso d'igiene sperimentale applicata alla polizia sanitaria.

Art. 3.

Gli studenti hanno obbligo d'iscriversi nel primo semestre al corso d'igiene sperimentale dell'Università; nel secondo al corso d'igiene sperimentale applicata alla polizia sanitaria nei laboratori del Ministero dell'Interno.

Art. 4.

L'esame sarà unico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.
BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 27 gennaio 1895:

De Regibus Domenico, cancelliere della pretura di Rocca d'Arazzo, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 febbraio 1895, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Germano Pasquale, cancelliere della pretura di Floridia, è tramutato alla pretura di Rosolini.

Di Giovanni Francesco, cancelliere della pretura di Comiso, è tramutato alla pretura di Floridia.

Ferrante Salvatore, cancelliere della pretura di Rosolini, è tramutato alla pretura di Comiso, a sua domanda.

Ciarrocchi Massimo, cancelliere della pretura di San Leo, è tramutato alla pretura di Sarnano, a sua domanda.

Felizlani Ascenso, vice cancelliere della pretura di Fermo, è nominato cancelliere della pretura di San Leo, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Orlandi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Pavullo nel Frignano, è nominato cancelliere della psetura di Villa Minozzo, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Santarelli Domenico, cancelliere della pretura di Airola, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 16 febbraio 1895.

Asturaro Giuseppe, cancelliere della pretura di S. Demetrio Corone, è tramutato alla pretura di Amantea, a sua domanda.

Corabi Tommaso, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, è, in seguito a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di San Demetrio Corone, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Grisolia Luigi, cancelliere della pretura di Oriolo, è tramutato alla pretura di San Marco Argentano, a sua domanda.

Staglianò Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Cerchiara di Calabria, è nominato cancelliere della pretura di Oriolo, con l'annuo stipendio di 1600.

D'Antonio Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palmi, è, in seguito di sua domanda, nominato cancelliere della pretura di San Giovanni in Fiore, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Masciari Giovanni, vice cancelliere della pretura di Catanzaro, è nominato cancelliere della pretura di Grimaldi, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Sacco Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Gimigliano, è nominato cancelliere della pretura di Acri, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Pasi Carlo, cancelliere della pretura di Castel San Pietro dell'Emilia, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 gennaio 1895, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Castel San Pietro dell'Emilia, a decorrere dal 16 gennaio 1895.

Con decreti ministeriali del 27 gennaio 1895:

Uva Gaetano, cancelliere della pretura di San Marco Argentano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Carnovale Pasquale, cancelliere della pretura di Grimaldi, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nicastro, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Davoli Giuseppe Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nicastro, è tramutato al tribunale civile e penale di Palmi.

Lentini Pietro, vice cancelliere della pretura di Squillace, è tramutato alla pretura di Catanzaro, a sua domanda.

Madonna Federico, vice cancelliere della pretura di Stilo, è tramutato alla pretura di Squillace, a sua domanda.

Madonna Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Badolato, è tramutato alla pretura di Gimigliano, a sua domanda.

Alfano Dionisio, vice cancelliere della pretura di Verbicaro, è tramutato alla pretura di Lungro, a sua domanda.

Capaccio Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Stilo coll'annuo stipendio di lire 1300.

Fera Agostino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello d Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Badolato, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Riccelli Tommaso, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Cerchiara di Calabria, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sirianni Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Verbicaro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Diotallevi Enrico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Fermo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Bandini Guglielmo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Pavullo nel Frignano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Viret Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Torino, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura urbana di Torino, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Fasciotti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Torino, e, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Torino, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 23 gennaio 1895;

Alessi Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato al tribunale civile e penale di Caltanissetta.

Arcidiacono Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato al tribunale civile e penale di Girgenti.

Pace Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Lama dei Peligni, è tramutato alla pretura di San Buono, a sua domanda.

Friuli Tommaso, vice cancelliere della pretura di San Buono, è tramutato alla pretura di Lama dei Peligni.

Con Regi decreti del 24 gennaio 1895:

Petilli Achille, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza del 16 febbraio 1895.

Bernardo Domenico, cancelliere della pretura di Palmi, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei, a decorrere dal 10 gennaio 1895, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Pitzalis Francesco, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Massa, in aspettativa per motivi di salute e pel quale fu lasciato vacante il posto di segretario nella Regia procura di Varallo, è, a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° febbraio 1895, e nominato cancelliere della 2ª pretura di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Ramo Alberto, cancelliere della pretura di Aggius, è tramutato alla pretura di Sorgono, a sua domanda.

Solinas Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Aggius, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Manconi Antonio, vice cancelliere della pretura di Alghero, temporaneamente applicato alla cancelleria della corte di appello di Cagliari, è nominato cancelliere della pretura di Fluminimaggiore, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Satta Emilio, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti ministeriali del 24 gennaio 1895:

Obino Filippo, vice cancelliere della pretura di Lanusei, è dispensato dal servizio, a decorrere dal 16 febbraio 1895, ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione che potrà competergli in base alla legge 14 aprile 1864, n. 1731.

Pinna Giovanni Maria, vice cancelliere della pretura di Guspini, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Cubeddu Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Fluminimaggiore, è nominato vice cancelliere della pretura di Guspini, coll'annuo stipendio di lire 1430.

Cucca Mocci Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Irio Federico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Alghero, con l'annuo stipendio di lire 1300 ed applicato temporaneamente alla cancelleria della corte d'appello di Cagliari.

Caddeo Elisio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Marongiu Giovanni Battista, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Dorgali, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Falchi Vandalino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte di appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della pretura di Ploaghe, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 26 gennaio 1895:

Polce Giovanni, cancelliere della pretura di Trasacco, è sospeso dall'ufficio per giorni quindici, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della sua negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Parmegiani Ottavio, cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è sospeso dall'ufficio per mesi due, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione della persistente e grave sua trascuranza dei doveri di ufficio.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreto ministeriale del 21 gennaio 1895:

E' concessa:

al notaro Vuillermin Francesco, una proroga sino a tutto il 16 luglio 1865 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Morgex.

Con Regi decreti del 24 gennaio 1895:

Lupi Medoro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Ferriere, distretto di Piacenza.

Salvetti Vittorio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Piacenza, capoluogo di distretto.

Morlino Tommaso, notaro residente nel comune di Pietragalla, distretto di Potenza, è traslocato nel comune di Avigliano, stesso distretto.

Bessi Carlo, notaro residente nel comune di Busto Arsizio, distretto

di Milano, è traslocato nel comune di Milano, capoluogo di distretto.

Rossi Domenico, notaro residente nel comune di Provvidenti, distretto di Larino, con R. decreto 11 ottobre 1893, registrato alla corte dei conti il 27 stesso mese, traslocato nel comune di Campomarino, stesso distretto, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campomarino

Con decreto ministeriale del 25 gennaio 1895:

È concessa:

al notaro Voltolini Enrico, una proroga sino a tutto il 6 maggio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pordenone;

al notaro Leonardo Carmine, una proroga sino a tutto il 13 febbraio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castello di Campagnano.

Con Regi decreti del 27 gennaio 1895:

Cozza Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sant'Agata d'Esaro distretto di Castrovillari.

Miglio Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Francavilla Marittima, distretto di Castrovillari.

Ferrara Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sant'Arpino distretto di Napoli.

Penza Domico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Casal Velino, distretto di Vallo della Lucania.

Damiani Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Lampedusa, distretto di Girgenti.

Bramante Luigi, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel comune di Monte Sant'Angelo, distretto di Lucera.

Bocola Michele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Poggio Imperiale, distretto di Lucera.

Fusco Michele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Trani, capoluogo di distretto.

Albanese Vito, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Terlizzi, distretto di Trani.

Boggero Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bossolasco, distretto di Alba.

Troja Edoardo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Levice, distretto di Alba.

Oliviero Bartolomeo, notaro residente nel comune di Vezza d'Alba distretto Alba, è traslocato nel comune di Pocapaglia, stesso distretto.

Da Ponte Giovanni, notaro residente nel comune di Castelbaldo, distretto di Padova, è traslocato nel comune di Bovolenta, stesso distretto.

Ventresca Eliseo, nominato notaro colla residenza nel comune di Roccarosa, distretto di Solmona, con Regio decreto 28 gennaio 1891, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccaraso.

Vismara Gian Carlo, notaro residente nel comune di Lurate Abbate, distretto di Como, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Melidoro Giovanni, notaro residente nel comune di San Giorgio Lucano, distretto di Lagonegro, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto ministeriale del 22 gennaio 1895:

Sollier cav. Alberto, ragioniere capo nell'economato generale dei benefizi vacanti in Torino, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864. numero 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1895.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 13 novembre 1894 al 20 gennaio 1895:

Barberini ing. Abelardo, è nominato ufficiale tecnico di 3ª classe nelle saline dello Stato;

Goth Stefano, commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, è nominato commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Roma;

Leone Vincenzo, vice segretario amministrativo di 4ª classe negli uffici direttivi di finanza, è dispensato dall'impiego, con effetto dal 1° gennaio 1895, per soddisfare agli obblighi della leva militare;

Gobbelli Girolamo, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., è trasferito dall'Intendenza di Belluno a quella di Foggia;

Minzioni dott. Gaetano, vice segretario amministrativo di 2ª classe id, id. id. di Bologna id. di Pesaro;

Nobile Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., stato trasferito dall'Intendenza di Napoli all'Amministrazione centrale, con decreto ministeriale del 30 novembre 1894, è confermato in servizio dall'Intendenza di Napoli;

Manassero Alessandro, id. id. id. id., id. dall'Intendenza di Massa a quella di Catanzaro, id. id., è destinato invece all'altra di Novara;

Lavezzo Leandro, id. id. di 2ª classe id, è trasferito dall'Intendenza di Novara a quella di Cagliari;

Olivieri Alberto, id. id. id. id., stato trasferito dall'amministrazione centrale all'Intendenza di Avellino, con decreto ministeriale del 30 novembre 1894, è destinato invece all'Intendenza di Modena;

Cavazzuti Pietro, ufficiale d'ordine di 1ª classe id., è trasferito dall'Intendenza di Modena a quella di Roma;

Pellegrini cav. Vincenzo, magazziniere di 1ª classe nei depositi delle privative, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a decorrere dal 1° gennaio 1895;

Fabris Vincenzo, conservatore delle ipoteche a Feltre, id. id. id per anzianità di servizio e per età avanzata, id. dal giorno in cui cesserà dalle funzioni;

Raucci Giuseppe, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. per anzianità di servizio, id. dal 1° febbraio 1895, col grado onorifico di ispettore di circolo;

Protti Antonio, cassiere di 3ª classe nelle dogane, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° febbraio 1895;

Toscano Antonino, ufficiale di 2ª classe id., id. id. id. id., id. dal 16 febbraio 1895;

Rizzi cav. Carlo, agente superiore di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, id. id. id. per anzianità di servizio, id. dal 1° febbraio 1895;

Mori Giuseppe, agente di 2ª classe id., id. id. id. per comprovati motivi di salute, id. id.;

De Paola Carlo, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, è collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 1° febbraio 1895;

Righetti Cesare, commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, id. id., d'ufficio, per motivi di salute, id. dal 16 gennaio 1895;

Meyer Teresa, operaia cottimante presso la manifattura dei tabacchi in Lucca, è collocata a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, id. dal 1° febbraio 1895;

Al comm. Edoardo Acton, tesoriere centrale con lo stipendio di lire settemila, stato nominato intendente di finanza con lo stipendio di lire seimila mediante regio decreto del 10 dicembre 1894, è concesso un assegno annuo *ad personam* di lire mille dalla decorrenza della nomina ad intendente di finanza, e cioè dal 1° gennaio del corrente anno, e fino al giorno in cui assumerà le funzioni del posto di conservatore delle ipoteche, al quale è stato nominato con altro regio decreto del 3 gennaio 1895,

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 13 dicembre 1894:

Fortunati comm. Enrico, ispettore generale nel Ministero del Tesoro, è collocato a riposo, a sua richiesta, per anzianità di servizio, con grado e titolo onorifico di direttore generale, a decorrere dal 1° gennaio 1895.

Con RR. decreti del 20 dicembre 1894:

Angelelli cav. Federico, segretario di ragioneria di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° gennaio 1895.

Corte dei conti.

Con R. decreto del 20 dicembre 1894:

Leris comm. avv. Pietro, ragioniere di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal primo gennaio 1895.

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 27 dicembre 1894:

Pacini comm. avv. Enrico, regio avvocato erariale distrettuale di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età, a decorrere dal 1° gennaio 1895.

Corte dei conti.

Con R. decreto del 27 dicembre 1894:

Guttadauro cav. Salvatore Nicodemo, capo sezione di 1° classe, è nominato direttore capo divisione di 2ª classe.

Piscicelli de Vito cav. Ernesto, segretario, con l'annuo stipendio di S. 4000, è nominato capo sezione di 2ª classe, (per merito assoluto).

Riccio cav. Enrico, segretario di 1ª classe, è promosso segretario con l'annuo stipendio di L. 4000 (per merito assoluto).

Vlamia Pietro, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per esame di concorso.

Lo Vecchio-Musti Bonifacio e Sudessi Attilio, ufficiali d'ordine di 1ª classe, sono nominati archivisti di 3ª classe.

De Campo Antonio, scrivano locale, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe.

Con RR. decreti del 30 dicembre 1894:

Cucchi cav. avv. Emilio e Caffù cav. avv. Achille, segretari a L. 4000, sono nominati capi sezione di 2ª classe, il primo per anzianità di servizio ed il secondo per merito assoluto.

Hoffmann Giovanni, vice segretario di 1ª classe, è nominato segretario di 2ª classe, per esame di idoneità.

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 3 gennaio 1895:

Ratta cav. Augusto e Presti cav. Paolo, segretari amministrativi di 1ª classe, sono collocati a riposo, in seguito a loro domanda, per comprovati motivi di salute a decorrere dal 1° febbraio 1895.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 3 gennaio 1895:

Borella avv. Camillo, segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° dicembre 1894.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 6 gennaio 1895:

Sandrelli cav. Carlo, consigliere di Corte d'appello, è nominato sostituto avvocato generale erariale di 2ª classe.

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 17 gennaio 1895:

Cavallo Benedetto, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è dichiarato dimissionario dall'impiego, in seguito a sua domanda, a decorrere dal giorno 11 gennaio 1895.

Con R. decreto del 20 gennaio 1895:

Panceri cav. Eligio, segretario amministrativo di 1ª classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 15 febbraio 1895.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 790470 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale, per L. 800 al nome di Berta Maddalena fu Giacomo, vedova di Carlo Bandissone domiciliata in Alassio con usufrutto a favore della signora Maria Carlotta Carpaneto fu Vincenzo vedova di Federico Agostino Cartagenova fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Berta Maddalena, ecc. con usufrutto a favore della signora Maria Carlotta Carpineti fu Maria vedova ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 1° febbraio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè N. 705599 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 20, al nome di Guggino-Chiarelli Giuseppe fu Carmelo, minore, sotto la tutela del di lui fratello Antonio, domiciliato in Palermo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cuggino-Chiarelli Luigi Salvatore Gioacchino Giuseppe Francesco (conosciuto e che suole chiamarsi e firmarsi col solo nome di Giuseppe), figlio del fu Carmelo, minore, ecc., ecc. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 17 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè:

1° N. 912675 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 125, al nome di Bevilacqua Rosina fu Domenico-Ludovico, minore sotto la patria potestà della madre Isolano Rosa, domiciliata in Torino, con annotazione d'ipoteca.

2° N. 910086 di L. 7105, a favore di Bevilacqua Rosina fu Ludovico-Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Isolano Rosalia fu Filippo, vedova di Ludovico Domenico Bevilacqua, domiciliata come sopra, con annotazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bevilacqua Rosina fu Ludovico-Giovanni-Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Isolano Filippa-Rosa, vedova come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di settembre 1894,*

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 settembre Ch.	4393	4228	1083	978	5476	5206	4208	4253
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	4393	4228	1057	978	5450	5206	4208	4253
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	4,550,230	4,115,943	240,891	240,347	4,791,121	4,356,290	3,845,195	3,580,595
Bagagli e cani . . . . »	184,241	177,338	6,270	6,525	190,511	183,863	144,444	143,589
Merci a grande velocità . . . »	615.900	614.786	25,499	23,816	611,399	638,602	501,232	510,073
Merci a piccola velocità accel. »	354,954	335,526	10,186	15,760	365,149	351,286	732,220	755,140
Merci a piccola velocità . . . »	4,723,341	4,719,228	176,895	175,125	4,900,236	4,894,353	4,176.687	4,125,502
Prodotti fuori traffico. . . . . »	53,030	53,030	2,280	2,280	55,310	55,310	43,374	24,953
TOTALI . . . L.	10,481,696	10,015,851	462,021	463 853	10,913,717	10,479,701	9,443,152	9,139,852
Mesi antecedenti . . . . »	19,403,442	18,992,147	927,828	921,923	20,331,270	19,914,070	15,946,045	15,750,251
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	29,885,138	29,007,998	1,389,849	1,385,776	31,274,987	30,393,774	21,389,197	24,890,103
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre . . . . . . L.	+ 465,845		— 1,832		+ 464,013		+ 303,300	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	+ 877,140		+ 4,073		+ 881,213		+ 499,094	
Prodotto chilometrico								
Del mese di settembre . . . . L.	2,386	2,368	426	474	1,998	2,013	2,244	2,149
Dal 1° luglio al 30 settembre »	6,802	6,860	1,314	1,416	5,738	5,838	6,033	5,852
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre . . . . . . L.	+ 18		— 48		— 15		+ 95	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 58		— 102		— 100		+ 181	

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 settembre Ch.	9214	9094	2795	2638	12009	14732
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	9214	9094	2757	2622	11971	11716
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	8,684,697	7,938,071	589,068	562,046	9,273,765	8,500,117
Bagagli e cani . . . . »	334,912	325,780	14,033	13,633	348,945	339,413
Merci a grande velocità . . . »	1,146,382	1,152,679	61,823	59,871	1,211,205	1,212,550
Merci a piccola velocità accel. »	1,092,510	1,095,830	42,213	45,948	1,134,723	1,141,778
Merci a piccola velocità . . . »	9,261,759	9,211,047	520,128	500,107	9,781,887	9,711,154
Prodotti fuori traffico . . . . »	96,992	80,363	9,843	5,429	106,835	85,792
TOTALI . . . L.	20,617,252	19,803,770	1,240,108	1,187,034	21,857,360	20,990,804
Mesi antecedenti . . . . »	36,698,789	36,073,086	2,310,303	2,257,037	39,009,092	38,330,123
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	57,316,041	55,876,856	3,550,411	3,444,071	60,866,452	59,320,927
Differenze nel 1894.						
Mese di settembre . . . . . . L.	+ 813,482		+ 53,074		+ 866,556	
Dal 1° luglio al 30 settembre . L.	+ 1,439,185		+ 106,340		+ 1,545,525	
Prodotto chilometrico						
Del mese di settembre . . . . L.	2,237	2,177	443	449	1,820	1,789
Dal 1° luglio al 30 settembre . »	6,220	6,144	1,287	1,313	5,084	5,063
Differenze nel 1894.						
Mese di settembre . . . . . . L.	+ 60		— 6		+ 31	
Dal 1° luglio al 30 settembre . L.	+ 76		— 26		+ 21	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1894-95 — MESE DI SETTEMBRE 1894

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1893.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
1296	1277	5504	5530	613	613	416	383	1029	996
1284	1261	5492	5514	613	613	416	383	1029	996
259,161	261,131	4,104,356	3,841,726	289,272	241,533	89,016	60,568	378,288	302,101
6,842	6,558	151,286	150,147	6,227	4,853	921	550	7,148	5,403
35,249	32,778	536,481	542,851	29,250	27,820	4,075	3,277	33,325	31,097
30,518	29,013	762,738	784,153	5,336	5,164	1,509	1,175	6,845	6,339
312,087	301,257	4,488,774	4,426,759	361,731	366,317	31,146	23,725	392,877	390,042
7,479	2,979	50,853	27,932	588	2,380	84	170	672	2,550
651,336	633,716	10,094,488	9,773,568	692,401	648,067	126,751	89,465	819,155	737,532
1,150,499	1,128,828	17,096,544	16,879,079	1,349,302	1,330,688	231,976	206,286	1,581,278	1,536,974
1,801,835	1,762,544	27,191,032	26,652,647	2,041,706	1,978,755	358,727	295,751	2,400,433	2,274,506
+ 17,620		+ 320,920		+ 44,337		+ 37,286		+ 81,623	
+ 39,291		+ 538,385		+ 62,951		+ 62,976		+ 125,927	
502	496	1,834	1,767	1,129	1,057	304	233	796	740
1,403	1,397	4,951	4,831	3,330	3,227	862	772	2,333	2,283
+ 6		+ 67		+ 72		+ 71		+ 56	
+ 6		+ 120		+ 103		+ 90		+ 50	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
140	140	411	411	594	511	1720	1620	14874	14414
140	140	411	411	594	511	1717	1620	14833	14398
54,806	56,234	79,645	84,827	33,061	34,456	847,695	738,566	10,288,972	9,414,200
1,078	1,136	2,588	2,943	1,023	1,389	11,863	10,300	365,497	355,181
5,328	5,636	6,206	4,925	996	952	37,706	33,321	1,261,441	1,257,384
5,071	5,273	»	»	»	»	4,253	3,832	1,144,047	1,150,883
32,504	34,631	44,671	48,246	16,180	14,501	325,427	294,861	10,200,669	10,103,393
1,213	1,179	18,934	17,645	1,496	8,432	19,335	16,891	147,813	129,939
100,000	104,689	152,044	158,586	52,756	59,730	1,246,279	1,097,771	23,408,439	22,410,980
173,000	171,818	298,102	286,269	152,151	135,853	2,325,860	2,137,203	41,958,205	41,061,266
273,000	275,907	450,146	444,855	204,907	195,583	3,572,139	3,234,974	65,366,644	63,472,246
— 4,089		— 6,542		— 6,974		+ 148,508		+ 997,459	
— 2,907		+ 5,291		+ 9,324		+ 337,165		+ 1,894,398	
714	743	369	385	88	116	724	681	1,573	1,555
1,950	1,970	1,095	1,082	341	382	2,080	2,008	4,406	4,411
— 29		— 16		— 28		+ 43		+ 18	
— 20		+ 13		— 38		+ 72		— 5	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti

Ripartizione della rete		Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani			Merci a grande ve[locità]	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 4049	4,259,370	7,903,053	12,162,123	173,524	339,905	513,429	563,224	1,076,731
	Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	290,860	568,500	859,360	10,717	23,555	34,272	52,676	95,987
Totale. . .		4393	4,550,230	8,471,553	13,021,783	184,241	363,460	547,701	615,900	1,172,718
Rete secondaria		(3) 1083	240,891	499,056	739,947	6,270	12,651	18,921	25,499	45,822
Totale generale. . .		5476	4,791,121	8,970,609	13,761,730	190,511	376,111	566,622	641,399	1,218,540

(1) Comprende le linee

Torino-Genova	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (*a*)	» 26
Milano-Pavia (*a*)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (*a*)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481
Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 351
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 249
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3391
Riporto	Km. 3391
Torino-Cuneo	» 88
Savigliano-Saluzzo	» 15
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*a*) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	» 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo	» 21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace	» 26
Succursale dei Giovi	» 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera	» 20
Genova-Ovada-Asti	» 98
Parma-Berceto	» 45
Totale	Km. 4049

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza	Km. 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti-Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
Totale	Km. 344

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale a 30 settem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settem.
1,639,955	319,756	482,482	802,238	4,286,461	7,888,851	12,175,312	52,550	117,120	169,670	9,654,885	17,808,142	**27,463,027**
148,663	35,198	64,783	99,981	436,880	837,530	1,274,410	480	4,945	5,425	826,811	1,595,300	**2,422,111**
1,788,618	354,954	547,265	902,219	4,723,341	8,726,381	13,449,722	53,030	122,065	175,095	10,481,696	19,403,442	**29,885,138**
71,321	10,186	16,055	26,241	176,895	347,803	524,695	2,280	6,441	8,721	462,021	927,828	**1,389,849**
1,859,939	365,140	563,320	928,460	4,900,236	9,074,184	13,974,420	55,310	128,506	183,816	10,943,717	20,331,270	31,274,987

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco:
Nicotera-Ricadi . . . . . Km. 14
Ricadi-Pizzo . . . . » 33
Casalbuono Lagonegro . . . . » 13
Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta . . » 17
Pisciotta-Praja-Ajeta . . . . » 63
Gallarate-Laveno . . . . . . » 32
Stazione Frascati-Città . . . . » 4
Torre Annunziata-Cancello . . . » 31
Castellammare-Gragnano . . . . » 5
Airasca-Saluzzo. . . . . » 35
Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15
Gozzano-Domodossola . . . . . » 54
Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Sora. . . . . . » 30
Romagnano-Varallo . . . . . » 25
Bricherasio-Barge . . . . » 12
Ivrea-Aosta . . . . » 67
Taranto-Brindisi . . . . » 72
Cajanello-Isernia
Cajanello-Rocca-Ravindola . . » 27
Rocca-Ravindola-Isernia . . » 18

Da riportarsi Km. 567

Riporto Km. 567

Avellino-Benevento . . . . » 30
Chivasso-Casale . . . . » 45
Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Limone . . . . » 32
Cuneo-Mondovì . . . . » 27
Ceva-Ormea . . . . » 37
Lucca-Viareggio . . . . » 22
Aulla-Lucca:
Lucca-Ponte a Moriano . . . . » 10
Rocchetta S. Venere-Avellino:
Rocchetta S. Venere-Monteverde » 14
Avellino-Paternopoli. . . . . . » 27
Campiglia-Marittima Piombino . . » 14
Sparanise-Gaeta . . . . » 60
Velletri-Terracina . . . . . . » 80
Ciampino-Velletri-Segni . . . . » 51
Cuneo-Saluzzo . . . . » 33
Parma-Spezia:
Berceto-Borgotaro . . . . . » 16
Borgotaro-Pontremoli . . . . » 18

TOTALE . . . Km 1083

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sol metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI SETTEMBRE —	NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORRE PELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lung. assol. al 30 settembre . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	123,488	123,375	42,850	41,912	55,650	55,400	23,050	23,264
Bagagli e cani . . . . »	6,638	6,638	1,067	1,067	1,247	1,447	534	534
Merci a grande velocità . . . . . . »	31,255	27,616	6,935	7,149	3,686	5,076	4,795	4,381
Merci a piccola velocità accelerata »	23,315	25,012	5,368	4,774	1,366	2,800	1,989	2,658
Merci a piccola velocità. . . . . . »	323,806	303,718	46,870	49,675	18,096	25,539	17,086	20,031
Prodotti fuori traffico . . . . . »	142	142	35	35	146	146	87	87
TOTALE . . . L.	508,604	486,501	103,125	104,642	80,191	90,408	47,541	50,955
Mesi antecedenti . . . . »	962,178	983,081	208,845	177,017	147,530	157,098	97,393	91,341
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	1,470,782	1,469,582	311,970	281,659	227,721	247,506	144,934	142,299
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre . . . . L.	+ 22,103		— 1,517		— 10,217		— 3,414	
Dal 1° luglio al 30 settembre . . L.	+ 1,200		+ 30,311		— 19,785		+ 2,635	
Prodotto chilometrico								
Del mese di settembre . . . . . . L.	4,384	4,193	2,644	2,683	1,485	1,674	1,398	1,498
Dal 1° luglio al 30 settembre . . »	12,679	12,668	7,999	7,222	4,217	4,583	4,262	4,185
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre . . . . L.	+ 191		— 39		— 189		— 100	
Dal 1° luglio al 30 settembre . . »	+ 11		+ 777		— 366		+ 77	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13,000	12,546	22,411	21,512	9,950	9,616	500	498	290,559	288,153
328	328	769	769	130	130	4	4	10,717	10,917
2,415	2,597	2,180	1,960	1,345	1,337	65	35	52,676	50,151
1,855	1,465	725	1,621	580	662	»	»	35,198	38,992
11,671	14,098	13,461	12,625	5,015	7,467	876	514	436,881	433,697
7	7	9	9	42	42	12	12	480	480
29,276	31,041	39,555	38,496	17,062	19,254	1,457	1,093	826,811	822,390
60,289	49,068	80,686	79,499	33,567	35,325	4,811	3,040	1,595,299	1,575,472
89,565	80,109	120,241	117,995	50,629	54,579	6,268	4,133	2,422,110	2,397,862
— 1,765		+ 1,059		— 2,192		+ 364		+ 4,421	
+ 9,456		+ 2,246		— 3,950		+ 2,135		+ 24,248	
2,252	2,310	1,198	1,166	387	437	132	99	2,403	2,390
6,889	6,162	3,613	3,576	1,150	1,240	569	375	7,041	6,970
— 58		+ 32		— 50		+ 33		+ 13	
+ 727		+ 37		— 90		+ 194		+ 71	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4,039	3,736,639	6,619,672	10,356,311	142,027	305,834	447,861	483,879	1,059,807
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	108,556	188,392	296,948	2,417	6,703	9,120	17,353	39,411
TOTALE	4,208	3,845,195	6,808,064	10,653,259	144,444	312,537	456,981	501,232	1,099,218
Rete secondaria	(3) 1,296	259,161	491,397	750,558	6,842	15,227	22,069	35,249	73,144
TOTALE GENERALE . . .	5,504	4,104,356	7,299,461	11,403,817	151,286	327,764	479,050	536,481	1,172,362

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI A CANI			MERCI A GRANDE VE	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale.	(4) 613	289,272	572,900	862,172	6,227	12,982	19,209	29,250	85,876
Rete secondaria	(5) 416	89,016	162,161	251,177	921	1,650	2,571	4,075	10,157
TOTALE	1029	378,288	735,061	1,113,340	7,148	14,632	21,780	33,325	96,033

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Milano-Piacenza (a) . . . . Km.	66
Piacenza-Bologna . . . . »	147
Bologna-Pistoia. . . . . »	99
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . »	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . »	288
Bologna-Padova . . . . »	123
Mestre-Cormons . . . . »	145
Udine-Pontebba. . . . . »	69
Treviglio-Cremona . . . . »	65
Treviglio-Rovato . . . . »	33
Bergamo-Lecco. . . . . »	33
Milano-Chiasso (a). . . . . »	26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . . »	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . »	36
Dossobuono-Legnago. . . . . . . »	44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . . »	71
Pisa-Livorno (a) . . . . »	10
Roma-Orte . . . . »	83
Da riportarsi Km.	1483
Riporto Km.	1483
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze. . . »	233
Orte-Foligno . . . . »	84
Foligno-Falconara. . . . . »	120
Foligno-Terontola . . . . »	83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a) »	2
Bologna-Otranto . . . . »	847
Castelbolognese-Ravenna . . . . »	42
Castellamare Adª-Rieti-Terni . . . »	230
Foggia-Napoli . . . . »	198
Cervaro-Candela . . . . »	30
Bari-Taranto . . . . »	115
Termoli-Benevento . . . . »	172
Pavia-Cremona-Brescia . . . . . »	124
Ferrara-Argenta . . . . »	34
Roma-Solmona . . . . »	172
Faenza-Marradi . . . . »	35
Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . . »	35
TOTALE . . Km.	4039

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Cremona-Mantova . . . . Km.	63
Mantova-Modena . . . . »	65
Palazzolo-Paratico . . . . »	10
Monza-Calolzio . . . . »	31
TOTALE . . . Km.	169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
1,543,686	712,480	921,952	1,634,932	4,022,351	6,478,997	10,501,348	42,453	77,758	120,211	9,139,829	15,464,020	24,603,849
56,764	19,740	28,710	48,450	154,336	217,632	371,968	921	1,177	2,098	303,323	482,025	785,348
1,600,450	732,220	950,662	1,682,882	4,176,687	6,696,629	10,873,316	43,374	78,935	122,309	9,443,152	15,946,045	25,389,197
108,393	30 518	46,615	77,133	312,087	517,900	829,987	7,479	6,216	13,695	651,336	1,150,499	1,801,835
1,708,843	762,738	997,277	1,760,015	4,488,774	7,214,529	11,703,303	50,853	85,151	136,004	10,094,483	17,096,544	27,191,032

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
115,126	5,336	15,786	21,122	361,731	653,482	1,015,213	588	8,276	8,864	692,404	1,349,302	2,041,706
14,232	1,509	2,403	3,912	31,146	55,040	86,186	84	565	649	126,751	231,976	358,727
129,358	6,845	18,189	25,034	392,877	708,522	1,101,399	672	8,841	9,513	819,155	1,581,278	2,400,433

(3) Comprende le linee

Belluno-Feltre Treviso	Km.	86
Adria-Chioggia	»	31
Macerata-Albacina	»	60
Teramo-Giulianova	»	26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	»	113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:		
Candela-Rocchetta-Melfi	»	11
Rocchetta S. Antonio-Rionero	»	25
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	»	141
Zollino-Gallipoli	»	35
Parma-Brescia-Iseo	»	110
Macerata-Civitanova	»	28
Legnago-Monselice	»	40
Sondrio-Chiavenna	»	68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	»	60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	»	33
Foggia-Manfredonia	»	36
Mantova-Legnago	»	38
Da riportarsi	Km.	941
Riporto	Km.	941
Viterbo-Attigliano	»	40
Foggia-Lucera	»	20
Bologna-Verona:		
Bologna-S. Felice sul Panaro	»	44
Treviso-Motta	»	34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:		
Portogruaro-Spilimbergo	»	39
Lecco-Como	»	37
Ponte S. Pietro Seregno	»	32
Solmona-Isernia:		
Solmona-Canzano	»	26
Borgo S. Lorenzo-Marradi	»	32
Parma-Spezia:		
Lecco-Colico:		
Lecco-Lierna	»	16
Lierna-Bellano	»	9
Bellano-Colico	»	14
Isernia-Campobasso:		
Bosco Redole-Boiano	»	12
TOTALE	Km.	1296

(4) Comprende le linee

Messina-Catania-Siracusa	Km.	182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	»	175
Palermo-Porto Empedocle	»	151
Roccapalumba-Santa Caterina	»	57
Canicattì-Licata	»	48
TOTALE	Km	613

(5) Comprende le linee

Siracusa-Licata	Km.	222
Stazione al Porto di Siracusa	»	2
Messina-Patti-Cerda:		
Cerda-Cefalù	»	24
Messina-Patti	»	68
Patti-Capo d'Orlando	»	24
Castelbuono-Cefalù	»	9
Valsavoja-Caltagirone	»	67
TOTALE	Km.	416

...Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di settembre		CREMONA-MANTOVA 1894	CREMONA-MANTOVA 1893
Lunghezza assoluta al 30 settembre	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	28,361	29,864
Bagagli e cani	»	579	882
Merci a grande velocità	»	6,631	7,780
Merci a piccola velocità accelerata	»	9,394	9,009
Merci a piccola velocità	»	64,646	67,792
Prodotti fuori traffico	»	480	93
TOTALI	L.	110,091	115,420
Mesi antecedenti	»	176,530	177,597
TOTALI dal 1° luglio al 30 settembre	L.	286,621	293,017
Differenze nel 1894.			
Mese di settembre	L.	— 5,329	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	— 6,396	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di settembre	L.	1,747	1,832
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	4,542	4,651
Differenze nel 1894			
Mese di settembre	L.	— 85	
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	— 10[illegible]	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
35,806	40,824	1,356	1,452	43,034	43,221	108,557	115,361
900	1,266	22	20	916	896	2,417	3,064
4,900	5,466	217	167	5,606	5,242	17,354	18,655
8,669	10,087	3	3	1,675	1,873	19,741	20,963
41,012	40,124	4,726	5,483	43,952	29,514	154,336	142,913
359	255	30	4	53	104	922	4[illegible]6
91,646	98,013	6,354	7,129	95,236	80,850	303,327	301,412
168,613	170,990	12,018	12,493	124,865	128,130	482,026	489,210
260,250	269,003	18,372	19,622	220,101	208,980	785,353	790,622
— 6,367		— 775		+ 14,386		+ 1,915	
— 8,744		— 1,250		+ 11,121		— 5,269	
1,409	1,508	635	712	3,072	2,608	1,794	1,783
4,003	4,138	1,837	1,962	7,100	6,613	4,646	4,678
— 99		— 77		+ 464		+ 11	
— 135		— 125		+ 487		— 32	

PRODOTTI LORDI

MESE DI SETTEMBRE —	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 settem. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 30 settembre . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	12,197	13,107	42,611	43,127	54,806	56,234
Bagagli e cani . . . . »	228	251	850	885	1,078	1,136
Merci a grande velocità. . . . »	1,336	1,420	3,992	4,216	5,328	5,636
Merci a piccola vel. accel. . »	305	349	4,766	4,924	5,071	5,273
Merci a piccola velocità . . . »	16,544	17,308	15,960	17,323	32,504	34,631
Prodotti fuori traffico. . . . . »	392	467	821	712	1,213	1,179
Totali. . . . L.	31,000	32,902	69,000	71,187	100,000	104,089
Mesi antecedenti. . . . . »	56,000	56,028	117,000	115,790	173,000	171,818
Totali dal 1° luglio al 30 settem. L.	87,000	88,930	186,000	186,977	273,000	275,907
Differenze nel 1894. Mese di settembre . . . . . . L.	— 1,902		— 2,187		— 4,089	
Dal 1° luglio al 30 settembre . L.	— 1 930		— 977		— 2,907	
Prodotto chilometrico Del mese di settembre . . . L.	968	1,028	638	659	714	743
Dal 1° luglio al 30 settembre »	2,718	2,779	1,722	1,731	1,950	1,970
Differenze nel 1894. Mese di settembre . . . . . . L.	— 60		— 21		— 29	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 61		— 9		— 20	

MESE DI SETTEMBRE —	Ferrovie							
	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 settem. Ch.	31	31	14	14	188	188	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre . »	31	31	14	14	188	188	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	31,031	27,898	5,511	5,674	77,271	56,765	24,993	25,256
Bagagli e cani . . . . »	505	517	156	180	1.247	1,020	115	128
Merci a grande velocità . . . »	720	940	317	407	6,171	5,523	811	759
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	35	24	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	12,311	10,421	2,560	2,501	51,578	51,035	9,245	5,621
Prodotti fuori traffico. . . . . »	3,305	2,809	221	91	3,063	2,205	260	196
Totali . . . L.	47,872	42,585	8,000	8,877	139,330	116,548	35,424	31,960
Mesi antecedenti. . . . . »	87,550	81,974	13,500	14,379	276,363	250,593	53,571	52,547
Totali dal 1° luglio al 30 settem. L.	135,422	124,559	22,300	23,256	415,693	367,141	88,995	84,507
Differenze nel 1894. Mese di settembre . . . . . . L.	+ 5,287		— 77		+ 22,782		+ 3,464	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 10,863		— 956		+ 48,552		+ 4,488	
Prodotto chilometrico Del mese di settembre . . . L.	1,544	1,373	625	634	741	619	520	470
Dal 1° luglio al 30 settembre »	4,368	4,018	1,592	1,661	2,211	1,952	1,308	1,242
Differenze nel 1894. Mese di settembre . . . . . . L.	+ 171		— 9		+ 122		+ 50	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 350		— 69		+ 259		+ 66	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

Società anonima delle ferrovie Nord Milano									
MILANO-SARONNO-ERBA E SARONNO-VARESE-LAVENO		NOVARA-SEREGNO		TOTALE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
137 137	137 137	56 56	56 56	193 193	193 193	32 32	32 32	12 12	12 12
239,287 3,854 8,051 » 53,699 1,715	214,784 3,372 7,450 » 54,523 1,290	23,239 270 1,455 » 23,390 223	20,839 254 1,202 » 19,460 150	262,526 4,124 9,501 » 77,089 1,938	235,623 3,626 8,652 » 73,983 1,410	42,986 258 1,545 » 10,347 3,581	39,641 221 1,492 » 9,660 3,642	15,719 36 82 » 466 94	14,821 56 75 » 391 83
306,606 501,549	281,419 499,743	48,572 89,457	41,905 79,633	355,178 591,006	323,324 579,376	58,717 118,651	54,656 117,701	16,397 31,176	15,429 31,113
808,155	781,162	138,029	121,538	946,184	902,700	177,363	172,357	47,573	46,542
+ 25,187		+ 6,667		+ 31,854		+ 4,661		+ 968	
+ 26,993		+ 16,491		+ 43,484		+ 5,011		+ 1,031	
2,237 5,898	2,054 5,701	867 2,464	748 2,170	1,840 4,902	1,675 4,677	1,833 5,542	1,708 5,386	1,358 3,964	1,285 3,878
+ 183		+ 119		+ 165		+ 125		+ 73	
+ 197		+ 294		+ 225		+ 156		+ 86	

diverse

SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
30 30	30 30	74 74	74 74	44 44	44 44	63 63	63 63	6 6	6 6
32,214 1,064 2,871 » 30,710 2,624	30,552 1,038 2,819 » 29,201 2,369	13,013 89 702 » 7,595 342	15,523 115 661 » 5,815 323	7,491 108 507 855 2,333 205	7,906 124 537 937 2,413 123	40,504 500 1,550 » 4,930 »	47,740 520 1,877 » 5,227 »	37 » 21 » 1,876 »	38 1 23 » 1,639 »
69,483 138,004	65,979 134,660	21,741 35,634	22,437 37,062	11,499 22,501	12,040 22,669	47,484 124,747	55,364 140,458	1,934 2,991	1,701 3,488
207,487	200,639	57,375	59,499	34,000	34,709	172,231	195,822	4,925	5,189
+ 3,504		— 696		— 541		— 7,880		+ 233	
+ 6,848		— 2,124		— 709		— 23,591		— 264	
2,316 6,916	2,190 6,687	293 775	303 804	261 772	273 788	771 2,734	878 3,108	322 820	283 864
+ 117		— 10		— 12		— 107		+ 39	
+ 229		— 29		— 16		— 374		— 44	

PRODOTTI LORDI

MESE DI SETTEMBRE		Ferrovie							
		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO	
		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 settembre	Ch.	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre	»	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	13,721	12,984	4,958	5,734	4,154	4,556	8,595	7,068
Bagagli e cani	»	171	138	8	7	33	45	228	202
Merci a grande velocità	»	832	679	22	17	163	117	»	»
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	11,234	11,175	26	7	643	561	2,184	1,919
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	25,958	24,976	5,014	5,765	4,993	5,279	11,007	9,189
Mesi antecedenti	»	53,174	52,144	5,260	6,993	6,404	7,582	17,781	15,491
TOTALI dal 1° luglio al 30 settembre	L.	79,132	77,120	10,274	12,758	11,397	12,861	23,788	24,680
Differenze nel 1894. Mese di settembre	L.	+ 982		— 751		— 286		+ 1,818	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	+ 2,012		— 2,484		— 1,464		+ 4,108	
Prodotto chilometrico Del mese di settembre	L.	895	861	1,671	1,921	208	219	423	353
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	2,728	2,659	3,424	4,252	474	535	1,107	949
Differenze nel 1894. Mese di settembre	L.	+ 34		— 250		— 11		+ 70	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	+ 69		— 828		— 61		+ 158	

MESE DI SETTEMBRE		Ferrovie							
		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		PALERMO CORLEONE	
		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 settembre	Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre	»	28	28	72	72	9	9	68	68
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	9,091	9,463	16,552	16,732	816	967	14,437	10,352
Bagagli e cani	»	98	107	91	121	»	»	278	184
Merci a grande velocità	»	908	1,090	597	692	49	97	1,276	272
Merci a piccola velocità accelerata	»	176	183	364	398	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	3,745	3,633	8,107	8,469	103	97	8,765	7,210
Prodotti fuori traffico	»	482	111	289	305	»	»	»	»
TOTALI	L.	14,500	14,587	26,000	26,744	968	1,161	24,756	18,018
Mesi antecedenti	»	21,500	23,119	43,500	45,813	1,553	2,068	40,207	40,280
TOTALI dal 1° luglio al 30 settembre	L.	36,000	37,706	69,500	72,557	2,521	3,229	64,963	58,298
Differenze nel 1894. Mese di settembre	L.	— 87		— 744		— 193		+ 6,738	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	— 1,706		— 3,057		— 708		+ 6,665	
Prodotto chilometrico. Del mese di settembre	L.	517	520	361	371	107	126	364	264
Dal 1° luglio al 30 settembre	»	1,285	1,346	965	1,007	280	358	955	857
Differenze nel 1894. Mese di settembre	L.	— 3		— 10		— 19		+ 100	
Dal 1° luglio al 30 settembre	L.	— 61		— 42		— 78		— 98	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
28,254	27,751	3,450	3,587	2,073	2,540	14,805	14,279	13,975	14,462
112	141	23	27	41	32	323	364	229	257
733	941	513	527	124	151	1,208	1,282	687	774
»	»	»	»	»	»	»	»	351	402
4,063	3,026	7,542	8,332	2,508	3,740	11,271	13,423	7,103	7,476
132	173	472	728	226	259	494	499	655	229
33,324	32,032	12,000	13,201	4,972	6,725	28,101	29,847	23,000	23,600
62,189	59,941	26,000	27,172	7,268	9,531	56,457	53,889	43,000	45,497
95,513	91,973	38,000	40,373	12,240	16,256	84,558	83,736	66,000	69,097
+ 1,292		— 1,201		— 1,753		— 1,746		— 600	
+ 3,540		— 2,373		— 4,016		+ 822		— 3,097	
900	865	500	550	621	840	209	222	306	314
2,581	2,485	1,583	1,682	1,530	2,032	631	624	880	921
+ 35		— 50		— 219		— 13		— 8	
+ 96		— 99		— 502		+ 7		— 41	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
27	27	8	8	82	82	26	26	44	44
481	418	325	311	12,803	11,699	5,420	6,641	10,195	10,302
12	19	7	8	157	195	21	9	166	184
18	15	»	»	1,153	839	204	222	628	668
»	»	»	»	1,738	1,119	»	»	461	472
»	»	2,336	2,579	10,481	8,361	1,167	1,316	3,794	3,854
»	»	»	»	378	307	»	56	256	287
511	452	2,668	2,878	26,710	22,520	6,912	8,244	15,500	15,767
984	737	5,908	6,557	41,878	43,293	13,141	15,234	28,000	31,093
1,495	1,189	8,576	9,435	68,588	65,813	20,053	23,478	43,500	46,860
+ 59		— 210		+ 4,190		— 1,332		— 267	
+ 306		— 859		— 2,775		— 3,425		— 3,360	
18	16	333	359	325	274	265	317	352	358
55	41	1,072	1,178	836	802	771	903	988	1,065
+ 2		— 26		+ 51		— 52		— 6	
+ 14		— 106		+ 34		— 132		— 77	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI SETTEMBRE	NAPOLI-CUMA 1894	NAPOLI-CUMA 1893	VERONA-CAPRINO 1894	VERONA-CAPRINO 1893	NAPOLI OTTAINO 1894	NAPOLI OTTAINO 1893	Cerignola Stazione Cerignola-Città 1894	Cerignola Stazione Cerignola-Città 1893	FERROVIE BIELLESI 1894	FERROVIE BIELLESI 1893
Lunghezza assoluta al 30 settembre Ch.	20	20	34	34	23	23	7	7	40	40
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre »	20	20	34	34	23	23	7	7	40	40
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	27,141	27,826	12,251	12,284	15,883	14,093	1,812	1,741	14,653	11,587
Bagagli e cani »	98	78	90	76	27	28	94	85	119	112
Merci a grande velocità »	91	117	225	150	93	255	385	398	332	250
Merci a piccola velocità accelerata »	»	»	»	»	»	»	250	262	23	35
Merci a piccola velocità »	370	465	2,313	1,973	626	847	3,906	4,211	4,600	3,755
Prodotti fuori traffico »	83	130	137	418	»	»	»	»	98	108
TOTALI L.	27,786	28,616	15.016	14,901	16,626	15,223	6,447	6,697	19,825	15,847
Mesi antecedenti »	113,955	75,484	25,140	26,579	33,239	25,254	8,961	8,823	43,932	33,399
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	141,741	104,100	40,156	41,480	49,868	40,477	15,408	15,520	63,757	49,246
Differenze nel 1894.										
Mese di settembre L.	— 830		+ 115		+ 1,406		— 250		+ 3,978	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 37,641		— 1,324		+ 9,391		— 112		+ 14,511	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di settembre L.	1,389	1,430	441	438	723	661	921	956	495	396
Dal 1° luglio al 30 settembre »	7,087	5,205	1,181	1,220	2,168	1,759	2,201	2,217	1,593	1,231
Differenze nel 1894.										
Mese di settembre L.	— 41		+ 3		+ 62		— 35		+ 99	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	+ 1,882		— 39		+ 409		— 16		+ 362	

Ferrovie diverse

MESE DI SETTEMBRE	Sant'Ellero Vallombrosa 1894	Sant'Ellero Vallombrosa 1893	Roma-Trastevere-Viterbo e diramaz. Capranica-Ronciglione 1894	Roma-Trastevere-Viterbo e diramaz. Capranica-Ronciglione 1893	VARESE PORTO CERESIO 1894	VARESE PORTO CERESIO 1893	**TOTALE** delle ferrovie diverse 1894	**TOTALE** delle ferrovie diverse 1893
Lunghezza assoluta al 30 settembre Ch.	8	8	94	»	15	»	1720	1620
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre »	8	8	94	»	12	»	1717	(1) 1620
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	2,800	3,752	44,177	»	11,547	»	847,695	738,566
Bagagli e cani »	340	335	800	»	95	»	11,863	10,300
Merci a grande velocità »	»	»	2,370	»	194	»	37,706	33,321
Merci a piccola velocità accelerata »	»	»	»	»	»	»	4,253	3,332
Merci a piccola velocità »	230	515	16,840	»	430	»	325,427	294,861
Prodotti fuori traffico »	»	»	»	»	»	»	19,335	16,891
TOTALI L.	3,370	4,602	64,187	»	12,266	»	1,246,279	1,097,771
Mesi antecedenti »	9,370	15,210	104,336	»	17,029	»	2,325,860	2,137,203
TOTALI dal 1° luglio al 30 settem. L.	12,740	19,812	168,523	»	29,295	»	3,572,139	3,234,974
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre L.	— 1,232		+ 64,187		+ 12,266		+ 148,508	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 7,072		+ 168,523		+ 29,295		+ 337,165	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di settembre L.	421	575	682	»	817	»	724	681
Dal 1° luglio al 30 settembre »	1,592	2,476	1,792	»	2,441	»	2,080	2,008
Differenze nel 1894.								
Mese di settembre L.	— 154		»		»		+ 43	
Dal 1° luglio al 30 settembre L.	— 884		»		»		+ 72	

(1) Compresi i chilometri 9, relativi alla linea Lierna-Bellano passata col 1° agosto 1894 a far parte della Rete Complementare Adriatica, però il prodotto chilometrico venne calcolato in ragione di soli chilometri 1611.

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 settembre 1894.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Pisciotta-Praja-Ajeta	30 luglio	63
	Borgotaro-Pontremoli	1° agosto	18
Ferrovie diverse	Varese-Porto Ceresio	19 luglio	15
Rete Adriatica	Bellano-Colico	1° agosto	14
	Bosco Redole-Boiano	1° id.	12
		TOTALE	122

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. Istituto tecnico superiore di Milano

ELENCO dei Laureati nella sessione straordinaria d'esami dell'anno scolastico 1893-94 distribuiti per ordine di merito.

Ingegneri civili.

1. Rapazzini Guido — Lesmo (Milano), punti 76.75.
2. Magnico Francesco — Bologna, id. 73.
3. Figini Carlo — Milano, id. 71.25.

Ingegneri industriali.

1. Bazoli Giuseppe — Desenzano (Brescia), punti 83.33.
2. Tizzoni Carlo — Milano, id. 77.50.
3. D'Agostino Fortunato — Salerno, id. 75.
4. Grossi Adolfo — Milano, id. 75.
5. Calcagno Giovanni — Montevideo, id. 72.50.
6. Cremona Luigi — Varese (Como, id. 72.50.
7. Tognoli Luigi — Brescia, id. 72.50.
8. Pavesi Giulio — Milano, 71.66.
9. Tassara Filippo — Voltri (Genova), 70.

Architetti civili.

1. Locati prof. Sebastiano Giuseppe — Milano.

Laureato per titoli in seguito a deliberazione della Giunta del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, comunicata con *Nota* del Ministero della Pubblica Istruzione, in data 20 marzo 1894, n. 3981.

Il Direttore
BRIOSCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'altro ieri, riferendo i nomi dei personaggi ai quali i giornali tedeschi e russi destinavano la successione del signor De Giers, abbiamo detto che senza dubbio le preferenze dell'Imperatore si concentravano sul nome del principe Lobanow — già ambasciatore a Vienna, ora destinato a Berlino per condiscendenza dello Czar ad un desiderio dello stesso Imperatore Guglielmo.

Ora pare confermarsi che su lui appunto cadrà la scelta definitiva, e ciò naturalmente — a quanto ci telegrafano da Parigi — destò in Francia qualche preoccupazione — appunto perchè si conoscono le tendenze germaniche del principe Lobanow e la simpatia che ha dimostrato per lui l'Imperatore Guglielmo, desiderandolo a successore dello Schurwalow, per cui si teme che ciò possa influire sui rapporti franco-russi.

Inoltre pare che le grandi speranze che la Francia nutriva nell'alleanza della Russia vadano scolorendosi se è vero ciò che telegrafano da Parigi, e che qui riferiamo testualmente:

« Indipendentemente dai circoli ministeriali, molti trovano che si è fatto troppo per la Russia per averne troppo poco; e fra l'altro, oltre alla preoccupazione pei miliardi prestati, si disapprova che il Governo abbia consentito ad aprire l'Africa alla Russia, con la missione Leontiew e con l'altra preannunciata.

« I lazzaristi hanno molto lavorato in questo senso, e i moltissimi amici che hanno anche in Parlamento trovano per lo

meno curioso che si crei loro un'altra concorrenza religiosa proprio nel momento che sono sostituiti da cappuccini italiani nell'Eritrea.

« Lettere qui giunte di monsignor Taurin non potrebbero essere in proposito più accentuate, e fanno prevedere conflitti ecclesiastici fra la missione francese di Harar e i papi russi. »

E a proposito appunto dei Russi nell'Africa e della missione in Abissinia un dispaccio da Pietroburgo assicura che gli schiarimenti dati dal governo Russo al governo Italiano sulla missione ecclesiastica in Abissinia, sono pienamente rassicuranti.

***

Le dimostrazioni fatte in Parigi a Rochefort assunsero, come ieri già riferimmo, proporzioni imponenti — Un dispaccio da Parigi calcola a più di 300,000 persone la folla che lo acclamò lungo il percorso dalla stazione del Nord all'Ufficio dell'*Intransigeant*.

Rochefort, in un articolo nell'*Intransigeant*, ringrazia la popolazione che l'acclamò come il portabandiera della probità pubblica, e promette di aiutarla a fare una epurazione completa.

Tutto ciò spiega certe apprensioni delle quali troviamo le traccie nei giornali temperati di Parigi.

Di queste apprensioni si fece interprete Waldeck-Rousseau che, come è noto, fu candidato alla Presidenza della Repubblica, in un discorso da lui pronunciato l'altro jeri a Lione.

Egli affermò che nelle regioni superiori della democrazia regna una penosa inquietudine la quale non proviene, a suo modo di vedere, dalla decrepitezza del parlamentarismo, come molti sostengono, ma dalla debolezza nell'applicarne i principii.

Il Valdeck-Rousseau ripetè il celebre motto di Lamartine, che fu come il precursore degli avvenimenti del 1848: « La Francia si annoia », e qualifica come un delitto l'aver lasciato impuniti gli attacchi diretti contro il presidente della Repubblica.

A questo discorso corrisponde un articolo pubblicato nel *Débats* dal marchese di Vegnè il quale dichiara che, ostile finora alla revisione della Costituzione, adesso la voterà, ritenendo insostenibile la situazione attuale.

Molti dispacci, mettendo a raffronto i funerali di Canrobert e il ritorno di Rochefort, osservano che le due dimostrazioni misero in evidenza due forti correnti opposte della pubblica opinione.

***

Mentre i Giapponesi continuano nelle serie delle loro vittorie e cercano con ogni pretesto di rendere vane le trattative per la pace (È noto che da ultimo i Giapponesi non trovarono abbastanza ampli e completi i pieni poteri degli inviati Chinesi, così che questi dovettero ritornarsene là donde eran venuti), pare che l'Europa cominci a preoccuparsi dellle convenienze di porre un termine alla guerra.

Telegrafano infatti da Pietroburgo al *Temps*:

« Il *Nuovo Tempo* dice doversi prevedere le prossime necessità di un intervento Europeo nella questione Chino-Giapponese.

« La Russia deve adunque in prevenzione significare al Giappone la propria opposizione ad ogni acquisto di territorio nella China settentrionale, e far capire all'Inghilterra che una azione comune delle Potenze non è possibile se non a condizione che sieno rispettati gli interessi della Russia nell'estremo Oriente. »

E da Londra si telegrafa all'*Independance Belge*:

« Si ha da Shangai in data 1° febbraio:

« Si assicura da buona fonte che i Ministri di Inghilterra, di Francia, e di Russia a Tokio e a Pekino ricevettero istruzioni, dai loro governi rispettivi, di consigliare alla China o al Giappone di intendersi per terminare la guerra ».

Che il Giappone faccia il sordo a questi consigli si è ormai veduto — ma pare che anche la China non vi si presti di buona voglia, se è vero quanto telegrafano da Berlino allo *Standard* « che cioè la China comperò in Germania una grande quantità di materiali da guerra — specialmente di cannoni Krupp, materiale già in parte spedito, per un importo di 6 milioni di marchi. »

***

Come i lettori vedranno dai dispacci *Stefani*, il Ministero Stoiloff ha riportato nelle elezioni suppletive una considerevole vittoria, — avendo ottenuto su 20 elezioni 18 ministeriali e 2 soli di opposizione.

Ma ciò che accresce la importanza della vittoria è la esclusione dalla Sobranje di varie fra le più eminenti personalità che tenevano viva coi loro antagonismo e le loro ambizioni l'agitazione in Bulgaria, e fra queste Stambuloff e Zankow, senza parlare dei minori.

Queste esclusioni dovrebbero significare che anche in Bulgaria si sente il bisogno di por fine a queste agitazioni e di inaugurare una tregua alle lotte dei partiti così accese in quello Stato.

LA TRAVERSATA DELL'AFRICA CENTRALE

La missione tedesca guidata dal conte di Gretzen e dai dottori Irittintz e Kerstig ha compiuto la traversata dell'Africa centrale.

La missione lasciò Sangam, nell'Oceano indiano, il 23 dicembre 1893, e giunse a Banane nell'Oceano atlantico il 9 dicembre scorso. Non ha impiegato quindi che undici mesi e mezzo per recarsi da un Oceano all'altro, il che costituisce una marcia tanto più rapida e importante inquantochè ha percorso, tra il lago Vittoria e il Congo dei territori sconosciuti.

La spedizione componevasi di circa cinquecento uomini, fra i quali una quarantina di soldati armati di fucile a tiro rapido; essa non ebbe a lottare contro gl'indigeni, tranne nella regione vicina al nuovo lago, il lago Kiron, che si trova fra il lago Alberto Edvardo e il Tanganycka.

Questa regione, chiamata Ronarka, che dipende dall'Africa orientale tedesca, in parte dello Stato del Congo, è popolatissima.

Il lago Kiron, di cui si ignorava l'esistenza, è, secondo il signor de Gretzen, quasi altrettanto vasto quanto il lago Alberto Edvardo.

Esso si riversa nel lago Tanganycka per un fiume chiamato Ronsiri, fiume in cui le cascate sono numerose; poichè il lago Kiron è ad una altitudine di 1.500 metri, mentre il Tanganycka non è che a 850 metri.

La scoperta del lago Kiron porta a cinque il numero dei laghi, che si trovano nell'altipiano incassato che si estende tra il bacino del Congo e quelli delle coste dell'Oceano Indiano. Questi laghi sono il lago Alberto ed il lago Alberto Edvardo che si riversano nel Mediterraneo per il Nilo; il lago Kiron e il Tanganycka le cui acque vanno all'Atlantico per il Congo e il Nyassa che versa nell'Oceano Indiano per il Zambese. L'insieme in questi laghi è fiancheggiato sulla destra e sulla sinistra da due linee di montagne, distanti fra loro una sessantina di chilometri, e che nel luogo dove è passata la missione, hanno circa 2000 metri di altezza.

Al Nord del lago Kiron, gli esploratori hanno avvertito una piccola catena di montagne che taglia la valle ove si trovano i laghi e forma

in questa, come un grande fossato (in tedesco *graben*) il limite tra i bacini del Nilo e del Congo.

Questa catena di montagne, di origine vulcanica, è formata da sei picchi, di cui uno, il Kirunga è ancora in attività. Esso si eleva a 3250 metri meno elevato del picco più orientale, il Mifumbiro, che ha una altitudine di circa 4000 metri.

Discendendo verso l'ovest, in direzione del Congo, gli esploratori hanno rilevato il corso generale di un affluente del Congo. A mezzo del suo corso questo fiume ha la larghezza della Senna a Parigi; esso attraversa la regione delle grandi foreste equatoriali che Stanley ha percorso al nord per andare al Congo dal lago Alberto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Ballo a Corte. — La scorsa notte ebbe luogo il primo ballo a Corte. Fu uno splendore di toelette, di uniformi, di decorazioni: al completo il mondo ufficiale.

Presso alle ore 11 intervennero le LL. MM. il Re e la Regina seguiti dai dignitari e dalle dame di Corte.

S. M. la Regina vestiva una splendida toelette di velluto arancio con ricami d'oro e d'argento e collana e diadema di brillanti. Era accompagnata dalla Principessa Pallavicini in toilette granata scura con grandi bordi e trine, dalla marchesa di Villamarina in *bleu-ciel*, brillanti e zaffiri, dalla principessa di Venosa in raso giallo.

S. M. il Re scambiò poche parole con gli on. Crispi, Farini e Mocenni, e quindi ebbe subito principio la quadriglia d'onore.

Era così composta:

S. M. la Regina e S. E. De Bruck: *vis à vis* — Baronessa De Bruck e S. E. Billot.

A destra di S. M. la Regina: Principessa Brancaccio — Signor Van Loo — Principessa Pallavicini — S. E. cav. Farini — Duchessa di Zoagli — S. E. signor De Bülow — S. E. signora Billot — S. E. conte de Rascon.

A sinistra di S. M. la Regina: S. E. signora Mac Veagh — S. E. Sir Clare Ford — Signora Steich — S. E signor Mac Veagh — Baronessa Blanc — Comm. Damiani — Principessa di Venosa — S. E. barone Blanc.

Terminata la quadriglia di onore furono iniziate le danze, le quali si protrassero animatissime finchè non si ritirarono i Sovrani — verso il tocco.

S. M. la Regina si trattenne affabilmente con parecchie signore.

Usciti i Sovrani, furono aperte le sale del *buffet*, sontuosissimo.

Concerto Palestriniano. — L'intero programma del Concerto Palestriniano sarà ripetuto lunedì, 11 corr., a beneficio della Cassa di mutuo soccorso fra i musicisti.

Galleria Nazionale di Belle Arti. — E' stato ricevuto e messo a posto, nella Regia galleria d'arte contemporanea, il colossale gruppo in bronzo gl'*Irosi*, di Mario Rutelli.

Tale opera, premiata dalla Giunta di Belle Arti, viene considerata fra le più importanti che accolga la Galleria, sorta per alta ispirazione del ministro Baccelli.

Per l'agricoltura. — Per iniziativa del senatore Devincenzi e del deputato Miraglia, direttore generale dell'agricoltura, è sorta la proposta di una *Associazione degli agricoltori italiani*. Quali siano gli intendimenti e gli scopi e i mezzi per raggiungerli, appare dalla circolare che qui pubblichiamo, intesa anzitutto a costituire un *Comitato nazionale* che dia corpo ed effetto al patriottico divisamento.

Ecco la Lettera Circolare:

« È universale convincimento che tutte le cagioni prime di tutti i nostri mali, così privati come pubblici, che tanto ne travagliano, prendono radice nelle nostre tristi condizioni economiche e che questo stato di cose derivi principalmente dalla depressa nostra agricoltura; come omai dei pari tutti riconoscono che nel risorgimento dell'agricoltura possa rinvenirsi la più facile via per pervenire ad un qualche sollievo delle nostre sofferenze. Ci siamo finalmente persuasi che la pubblica ricchezza e la pubblica finanza non sono che una cosa, causa ed effetto l'una dell'altra, che l'una non possa mai disgiungersi dall'altra; e che non vi sia nulla di più assurdo che pretendere che gli Stati sieno ricchi, e poveri i cittadini, e che possa esservi pubblica sicurezza senza provvido Governo.

La nostra redenzione economica dunque ci si impone come una quistione non meno vitale di quella che fu la nostra rigenerazione politica; anzi ora questa reclama da quella il suo più valido e saldo consolidamento. Il concorrere al miglioramento dell'agricoltura è ora non solo opera utile individualmente, ma una vera benemerenza cittadina e politica.

Urge quindi rivolgere le nostre cure più assidue a vantaggio dell'industria campestre; bisogna unirci in un potente sodalizio per operare concordi e porgerci vicendevoli consigli ed aiuti. Gli sforzi isolati, per quanto poderosi e degni di ammirazione, non potrebbero raggiungere il vasto còmpito che ci sta dinanzi: quel risorgimento dell'Italia agricola, cui il conte di Cavour, compiuto e consolidato il risorgimento politico, intendeva rivolgere la sua mente di agricoltore, di economista, di uomo di Stato.

Noi ci rivolgiamo a tutti gli italiani, nella cui mente deve essere ancora viva la ricordanza di quei memorabili anni in cui, con tanta abnegazione ed energia, ci adoperammo per crearci una patria libera ed indipendente, e non reclamando da loro che una minimissima parte parte di quella maravigliosa e costante attività, che più non ne fa mestieri, di quei tempi che furono, per rivolgerla alla nostra restaurazione economica; confidiamo che i nostri voti non saranno frustrati.

Si sentiva da gran tempo da molti il bisogno di creare fra noi, come altrove, una grande Società di agricoltori, che riunisse tutte le forze vive del paese, per studiare gli ardui problemi che ora si riferiscono all'agricoltura, in ispecie per le mutate comunicazioni commerciali, e rivolgere benevola ad essa la publica opinione, che dalla sua parte poi servisse di guida ai poteri dello Stato.

Uno di noi diresse, alcuni mesi fa, un invito ad amici ed a persone autorevolissime, perchè volessero concorrere a dar vita a una cosiffatta istituzione, costituendosi a Comitato promotore. L'invito fu accolto tanto benevolmente, da infondergli nell'animo la speranza che l'iniziativa avrebbe avuto un buon successo nel paese. In seguito di ciò diresse a coloro che avevano fatto adesione all'utile proposta, la lettera del 30 ottobre, in cui, fra le altre cose, diceva ciò che segue:

« La *La Società degli Agricoltori Italiani* deve tenersi nel tranquillo e sereno campo dello studio, dell'investigazione, dello sperimento; deve incoraggiare le utili iniziative e promuoverne per il progresso agrario e per il miglioramento delle classi rurali; deve premiare gli agricoltori attivi ed intelligenti, ed offrirli di esempio al paese; deve essere di efficace, autorevole aiuto al Govervo, al quale farà conoscere i bisogni dell'Italia agricola, ed esso ne ascolterà deferente i suoi liberi consigli; da essa la politica, che appassiona e divide, deve essere bandita; in essa ogni partito politico ed ogni scuola economica devono accogliersi, fondersi e temperarsi per il supremo bene dell'agricoltura, che rappresenta il primo degli interessi nazionali.

« Non deve essere una Società di classe; ma un Sodalizio mirante al bene di tutte le classi e di ciascuna.

« Contribuirà a promuovere l'educazione agraria del nostro paese che tanto ne abbisogna. Sarà nella sua indole di trattare, da un punto di vista oggettivo, tutte le questioni di economia, di legislazione e di tecnica agraria. Considererà l'agricoltura non isolatamente, egoisticamente, ma nelle sue attinenze con l'intera vita economica e sociale del paese.

« Ad essa, come alla Società degli agricoltori di Francia, potranno, starei per dire, dovranno far capo, affigliarsi tutte le Società agrarie del Regno: *viribus unitis;* darà ad esse e ne riceverà forza ed autorità. Deve essere, insomma, il *punctum saliens* della vita agraria italiana. »

Per ragioni di opportunità, che ciascuno può apprezzare, abbandonato il proposito di convocare in questi momenti le persone che avevano aderito a far parte del Comitato promotore, non volendo interrompere l'opera iniziata, noi credemmo di redigere uno schema di Statuto.

Noi ci rivolgiamo al Paese, fiduciosi che voglia concorrere alla fondazione di un Istituto, che ne potrà tornare di tanto vantaggio nelle presenti difficoltà in cui si trova il Paese.

G. Devincenzi, *senatore del Regno.*
N. Miraglia, *deputato al Parlamento.*

Beneficenza. — Una nuova istituzione sorta per iniziativa privata, destinata a completare l'opera umanitaria ed educativa dei comitati di soccorso presso le varie scuole del Comune di Roma.

Si deve allo spirito eminentemente caritatevole della signorina Helbigh, benemerita ispettrice delle scuole comunali, il progetto di somministrare agli alunni poveri frequentanti la scuola Regina Margherita in Trastevere quei rimedi che valgono a correggere l'andamento di talune affezioni costituzionali, le quali di ordinario colpiscono l'uomo durante l'infanzia e lo lasciano infermo in tutta la vita.

Sorretta nella lodevole iniziativa dal Comitato di soccorso, residente nella detta scuola, la signorina Helbigh ha potuto attuare il suo progetto, coadiuvata con instancabile attività della direttrice della scuola stessa signora Menghini dal medico addetto all'ufficio di P. I. municipale, dott. Baldini il quale assunse l'incarico della visita degli alunni, della prescrizione dei farmaci e della sorveglianza durante la cura.

Non potendosi facilmente da principio dividere i poveri dagli abbienti, furono visitati indistintamente tutti i 717 alunni della scuola 230 maschi e 847 femmine.

Tenuto stretto conto del vero bisogno di cura e della povertà il Comitato ha quindi deliberato di somministrare in scuola rimedi ricostituenti a 350 alunni circa. In principio di cura sarà notato il peso e la statura di ciascuno, unitamente ai dati principali dello stato generale di salute per poter apprezzare al termine della cura stessa i favorevoli cambiamenti prodotti dall'uso dei rimedi.

Nè qui si è arrestata l'opera del dott. Baldini e del Comitato.

Persuasi che debbano essere combattute non solo quelle cause che, risiedendo nella costituzione, ostacolano lo sviluppo fisico ed intellettuale del fanciullo, ma ancora quelle altre che, inceppando il perfetto funzionare degli organi dei sensi, restringono l'attitudine a profittare delle lezioni del maestro, si è rivolta anche l'attenzione principalmente agli organi della vista e dell'udito.

Gli alunni poveri malati negli occhi furono inviati all'ambulatorio del dott. Parisotti, distinto oculista, che si è assunto l'incarico di curarli amorevolmente e gratuitamente; i malati di orecchi saranno inviati all'ambulatorio del prof. De Rossi.

Per correggere i vizi di refrazione e accomodamento dell'occhio, il Comitato, mercè il concorso della carità cittadina, provvederà le lenti adatte.

In complesso, con la cura preventiva e con quella dei principali organi dei sensi, non solo saranno ridotte al minimum le assenze dalla scuola per malattia e sarà ampliata l'attitudine dell'alunno a profittare delle lezioni del maestro, ma si prepareranno per la società futura una quantità minore di elementi invalidi, di persone distinate a popolare gli ospizi e gli ospedali.

Naturalmente i mezzi farmaceutici non sono sufficienti per curare il linfatismo e l'anemia, la scrofola, la rachitide; ve ne sono dei possenti nell'aria campestre e nel mare; ma anche a ciò si propone di provvedere il benefico Comitato studiando all'uopo l'istituzione di colonie scolastiche climatiche, e marittime.

L'iniziativa è lodevolissima, e quanti hanno cuore non possono non augurarsi che essa possa estendersi in tutte le scuole della città. Il Comitato non mancherà di farlo a seconda dei mezzi di cui potrà disporre e sappiamo che il dott. Baldini inizierà a giorni le sue osservazioni nella scuola di via della Cisterna.

Un treno bloccato. — Scrivono alla *Gazzetta di Venezia:*

« Causa la abbondante neve caduta ieri tutti i treni da Udine, Belluno e Venezia arrivarono in ritardo.

« Il treno che dovrebbe arrivare da Belluno alle 9,15 pom giunse a Portioma con due ore e mezzo di ritardo.

« Da Portioma mosse alla volta di Treviso, ma più si avanzava e più trovava alta la neve sul binario, finchè giunto a Castagnole dovette fermarsi causa un banco di neve che ostruiva il passaggio.

« Si telegrafò a Treviso per soccorso ed a quella volta partì subito una macchina di rinforzo.

« Giunta però poco lontano dovette rinunciare di proseguire per Castagnole e ritornò in stazione.

« Intanto il treno che era fermo poco lungi da Castagnole fu bloccato completamente dalla neve che in breve tempo si agglomerava intorno ad esso.

« I soccorsi gli vennero da Belluno col ritorno dello spazzaneve; il treno potè finalmente proseguire e giunse a Treviso alle 5,20 di stamane.

« Durante il blocco del treno i passeggieri si ricoverarono presso il casellante vicino alla stazione di Castagnole ».

ESTERO.

Costruzione della rete ferroviaria bulgara. — La « *Zeitschr. f. Eisenb. u Dampfsch.* » ha dalla Bulgaria: Per stabilire una congiunzione ferroviaria fra la Bulgaria danubiana ed il territorio bulgaro al sud dei Balcani, il Consiglio dei ministri ha deciso di costruire una linea ferroviaria che dal punto più adatto del Danubio, oltre ai Balcani, vada a far capo alla rete ferroviaria della Bulgaria meridionale. Fu presa in considerazione la linea Rustschuk-Schumla-Tirnovo-Jamboly-Nova-Zagora, perchè su questa la corrispondenza diretta fra Bucarest-Costantinopoli viene abbreviata di circa 180 km. Altre linee progettate sono anche le seguenti:

a) Linee che prossimamente saranno costruite: 1ª Sofia Roman, 109 km. Capitale di costruzione previsto fr. 22,000,000; 2ª Roman-Plewna-Polikranize-Karlovo-Schumla, km. 333, fr. 25,000,000; 3ª Polikranize-Tirnovo-Debelez-Hainil-Nova-Zagora, km. 110, fr. 16,500,000; 4ª Polikranize-Rustschuk, km. 105, fr. 9,500,000; 5ª Soelievo (Selvi) Gabrovo-Levetsch-Slivno, fr. 6,000,000,

b) Linee da costruirsi in seguito: 1ª Pernik, confini turchi, km. 80, fr. 9,000,000; 2ª Mezdra-Vratza-Viddin, km. 130, fr. 8,450,000; 3ª Nova-Karlava-Zagora-Tschirpin-Philippopol, km. 116, fr. 10,000,000; 4ª Philippopol Karlofer-Kasanlyk-Nicoloievo, 139 km., fr. 7,645,000 5ª Eski-Dchumaja-Osman-Pazar, 30 km., fr. 1,800,000.

Lettere di Wagner. Un giornale viennese pubblica alcune lettere inedite di Wagner a Giuseppe Hellmesberger, che fu direttore d'orchestra al teatro di Vienna.

Wagner vi parla spesso della sua musica e degli artisti che la cantano: vi si trovano interessanti insegnamenti sul modo di interpretare diversi passaggi delle opere.

E vi si trova ugualmente il racconto di un incidente poco noto, e che Wagner ricorda a Hellmesberger con riconoscenza, accaduto nel 1874 a Vienna, durante una rappresentazione di *Lohengrin*, rappresentazione straordinaria diretta dallo stesso Wagner.

Si sa che egli era un ammirabile direttore d'orchestra; pure quella sera parve fosse distratto e dimenticò di dare lo spunto ai cori.

Ne seguì una grande confusione, e tutto sarebbe andato in malora, se Hellmesberger, seduto poco lontano da Wagner, non si fosse accorto del pericolo. E lì si alzò sollecito, prese un archetto, e battè il tempo con tanta energia e autorità che riuscì a ravviare il coro. Wagner che aveva veduto tutto, si volse verso il suo salvatore e s'inchinò rigidamente, così che Hellmesberger credette di aver offeso il grande maestro col suo intervento. S'ingannava invece. Wagner lo ringraziò con una lettera e tempo dopo, avendo ricevute delle medaglie con la sua effige, ne mandò una al *Kapellmeister* viennese, con queste parole: « Al mio caro amico, al grande artista, al mio valoroso salvatore in un giorno di pericolo. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CE-FU, 4. — I Giapponesi hanno preso, dopo un accanito combattimento, l'isola di Liu-Kung situata di fronte a Wei-Hai-Wei.

Vi sono numerosi morti e feriti da ambedue le parti.

La flotta chinese continua a lottare.

SHANGHAI, 4. — Parecchi ufficiali, appartenenti alla nave degli Stati-Uniti *Concord*, essendo scesi per cacciare a Ching-Kiang, uccisero accidentalmente un Chinese.

La popolazione li arrestò.

Il Comandante della nave inviò una compagnia da sbarco per liberarli.

SOFIA, 4. — Su 20 elezioni suppletive di deputati alla Sobranje sono stati eletti 18 favorevoli al Ministero e 2 d'Opposizione a Razgrad, fra i quali Karaweloff.

Sono stati sconfitti Tontscheff Stambuloff, Zankow, Ludskanow, Grekow, il generale Nicolajew, il maggiore Popow, e Sallabaschew.

I partigiani di Stambuloff, di Radoslavoff, di Karaveloff e di Zankow si sono coalizzati in diversi collegi.

Le elezioni ebbero luogo senza gravi incidenti.

SOFIA, 4. — La candidatura di Zankoff a Bela-Slatina raccolse soltanto 12 voti; quella di Grekow a Rustciuk ne ebbe 120; e quelle di Stambuloff e di Ludskanow a Tirnovo ne ebbero 248 ciascuna.

L'Opposizione prese viva parte alle elezioni.

BELGRADO, 4. — La Corte d'Appello ha aumentato la pena di Ceblnac da due a tre anni di carcere e l'ha ridotta da tre a due anni all'ex-Ministro Tauschanovic, a Stanojewic e a Ruzic pel reato di alto tradimento.

ROMA, 4. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per domani, 5 febbraio, a lire 105,90.

MONTECEAU-LES-MINES, 4. — Vi fu, stamane, un' esplosione di gaz nella miniera di carbon fossile di Sainte Eugénie.

Si crede che vi sia una trentina di morti.

NEW-ORLEANS, 4. — Diretto a Palermo e Genova partì il piroscafo *Montebello*, della Navigazione generale italiana.

MONTECEAU-LES-MINES, 4. — Non si conosce ancora il numero delle vittime dell' esplosione di gaz, avvenuta nella miniera di Sainte Eugénie.

Sono già stati estratti 30 cadaveri.

SASSARI, 4. — La nave scuola della marina germanica *Gneisenau* lasciò Porto Conte, diretta a Mahon.

Continuano le nevicate nell'Isola. In alcuni punti la neve ha raggiunto l'altezza di due metri.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 4. — Diretto a Bombay, giunse il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova.

ALGERI, 4. — Il piroscafo *Augusta Vittoria*, della Compagnia amburghese-americana, prosegue per Genova e l'Oriente.

GIBILTERRA, 4. — È giunto il vapore *Normandia*, della Navigazione amburghese-americana.

MASSAUA, 4. — Il capitano Castellazzi ed il tenente Soliani, che erano stati feriti negli ultimi combattimenti, sono guariti.

Degli indigeni feriti, ne morirono cinque, centocinquantasette migliorarono e ventotto sono guariti.

NEW-YORK, 4. — Il piroscafo *Wera*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito per Genova.

MONTCEAU-LES-MINES, 4. — Alcuni cadaveri sono stati estratti durante la giornata dalla miniera di carbon fossile di Sainte-Eugénie.

Tutti gli operai rimanenti si considerano perduti.

Vi sono una quarantina di morti e sette feriti.

ATENE, 5. — In seguito alla notizia che il cholera è scoppiato a Costantinopoli, una quarantena di cinque giorni è stata imposta alle provenienze da Pera.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 50.6.

Barometro a mezzodì	756 5
Umidità relativa a mezzodì	91
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 11.°0.
	Minimo 3.°5.

Pioggia in 24 ore: mm. 9.3.

Li 3 febbraio 1895.

In Europa continua rinforzata la depressione intorno al Golfo di Guascogna, mentre la pressione è abbastanza elevata intorno alla Danimarca; massima all'estremo N. Biarritz, 748; Perpignano 754; Zurigo 761; Amburgo 763; Bodo 778.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso specialmente al Centro e S. neve al N e Centro, pioggie nel Lazio, nella Campania e in Sicilia; temperatura bassa sull'Italia superiore; gelate al N e Centro.

Stamani: cielo nevoso in molte stazioni dell'Italia centrale, coperto o nebbioso altrove; venti deboli a freschi del 1° quadrante nell'alta Italia, deboli intorno al levante altrove; barometro a 763 mm. all'estremo Nord; a 761 lungo la costa ionica; a 758 a Nizza, Roma, Palermo, a 756 in Sardegna.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi del 1° quadrante al N, intorno al levante altrove; cielo coperto o piovoso al S; coperto, nebbioso o nevoso altrove; mare mosso o agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 febbraio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 50.6.

Barometro a mezzodì	753.2
Umidità relativa a mezzodì	65
Vento a mezzodì	Nord forte.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 7.°4.
	Minimo 2.°3.

Pioggia in 24 ore: mm. 27.5.

Li 4 febbraio 1895.

In Europa pressione alta alle latitudini settentrionali, leggera depressione sul basso Adriatico. Bodo 780; Amburgo 764; Zurigo 762; Lecce, Lesina 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso fino a 12 mm.; al S. del continente; 5 a 6 mm. al N, 2 in Sardegna; nevicate nell'Emilia, in Romagna ed al Centro; pioggie nel basso continente; temperatura notabilmente diminuita e molto bassa sull'Italia superiore.

Stamani: cielo generalmente sereno al Nord, in Liguria e sull'alto versante tirrenico, coperto piovoso o nevoso altrove; venti freschi ad abb. forti settentrionali; barometro a 757 mm. all'estremo N, a 754 a Palermo, Ancona, Pola; depresso a 749 nel basso Adriatico.

Mare agitato a Brindisi, Ancona, mosso altrove.

Probabilità: ancora venti freschi ad abb. forti settentrionali; cielo vario con pioggie, e qualche nevicata al S; generalmente sereno al Nord; temperatura bassa ovunque; mare agitato specialmente lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 febbraio 18[illegible]5.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	8 0	— 0 1
Genova	coperto	legg. mosso	2 1	— 0 8
Massa Carrara	coperto	calmo	6 8	0 1
Cuneo	coperto	—	— 1 1	— 8 1
Torino	3[4 coperto	—	— 1 4	— 7 2
Alessandria	nebbioso	—	— 0 2	— 5 4
Novara	3[4 coperto	—	1 9	— 9 0
Domodossola	coperto	—	2 4	— 7 1
Pavia	nebbioso	—	0 0	— 8 6
Milano	nebbioso	—	0 6	— 8 0
Sondrio	coperto	—	0 8	— 5 3
Bergamo	nebbioso	—	0 2	— 6 2
Brescia	coperto	—	1 7	— 5 8
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso	—	1 6	— 3 8
Verona	coperto	—	3 4	— 5 9
Belluno	coperto	—	1 2	— 8 4
Udine	coperto	—	4 4	— 5 0
Treviso	coperto	—	1 6	— 4 3
Venezia	coperto	calmo	1 5	— 4 8
Padova	3[4 coperto	—	2 5	— 8 8
Rovigo	caligine	—	0 5	— 6 6
Piacenza	nebbioso	—	0 0	— 9 4
Parma	coperto	—	— 0 6	— 6 0
Reggio Emilia	coperto	—	1 1	— 3 5
Modena	coperto	—	— 0 5	— 4 3
Ferrara	coperto	—	— 0 8	— 5 5
Bologna	coperto	—	— 1 8	— 9 1
Ravenna	coperto	—	— 0 2	— 2 9
Forlì	nevica	—	1 0	— 7 0
Pesaro	nevica	legg. mosso	4 9	— 3 0
Ancona	nevica	mosso	5 4	— 0 3
Urbino	nevica	—	2 5	— 7 0
Macerata	nevica	—	3 2	— 3 6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	nevica	—	2 5	— 1 8
Camerino	nevica	—	0 8	— 5 0
Pisa	nebbioso	—	5 0	— 3 0
Livorno	nevica	calmo	5 8	1 5
Firenze	coperto	—	4 6	— 2 9
Arezzo	nevica	—	4 0	— 2 3
Siena	nevica	—	2 4	— 3 2
Grosseto	3[4 coperto	—	10 0	0 3
Roma	piovoso	—	9 1	3 5
Teramo	—	—	—	—
Chieti	nevica	—	7 0	— 5 0
Aquila	coperto	—	0 5	— 2 2
Agnone	nevica	—	3 4	— 1 3
Foggia	coperto	—	6 8	2 9
Bari	coperto	calmo	9 9	2 0
Lecce	coperto	—	12 5	3 5
Caserta	piovoso	—	6 8	4 0
Napoli	coperto	legg. mosso	7 6	5 2
Benevento	nebbioro	—	6 2	2 4
Avellino	nebbioso	—	6 6	1 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	5 8	— 2 0
Cosenza	3[4 coperto	—	10 2	1 0
Tiriolo	nebbioso	—	6 0	— 3 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	13 8	7 0
Trapani	1[2 coperto	calmo	14 1	10 7
Palermo	1[2 coperto	legg. mosso	15 9	3 8
Porto Empedocle	3[4 coperto	calmo	13 0	5 0
Caltanissetta	piovoso	—	7 0	0 2
Messina	piovoso	mosso	12 4	9 3
Catania	coperto	calmo	11 6	6 3
Siracusa	coperto	calmo	12 9	5 6
Cagliari	coperto	legg. mosso	17 0	5 5
Sassari	coperto	—	7 5	0 2

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 febbraio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	8 0	1 2
Genova	1[2 coperto	legg. mosso	1 4	— 0 9
Massa Carrara	1[4 coperto	calmo	7 0	1 0
Cuneo	sereno	—	— 0 1	— 6 7
Torino	sereno	—	— 1 1	—10 0
Alessandria	sereno	—	— 0 8	—10 3
Novara	sereno	—	1 2	— 5 5
Domodossola	sereno	—	0 0	— 6 7
Pavia	sereno	—	— 1 5	—10 4
Milano	1[4 coperto	—	1 6	— 7 0
Sondrio	sereno	—	— 0 3	— 7 2
Bergamo	sereno	—	1 2	— 4 0
Brescia	sereno	—	2 0	— 5 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	1 4	— 3 6
Verona	sereno	—	2 0	— 4 8
Belluno	sereno	—	— 2 8	—10 5
Udine	sereno	—	4 2	— 4 0
Treviso	sereno	—	1 7	— 2 4
Venezia	sereno	calmo	1 4	— 4 0
Padova	sereno	—	1 1	— 6 2
Rovigo	1[4 coperto	—	0 5	— 5 5
Piacenza	1,4 coperto	—	— 1 0	— 8 0
Parma	1[4 coperto	—	— 1 0	— 5 3
Reggio Emilia	1[4 coperto	—	1 8	— 5 4
Modena	1[4 coperto	—	0 4	— 5 0
Ferrara	1[4 coperto	—	— 2 9	—
Bologna	1[4 coperto	—	— 0 2	— 3 9
Ravenna	coperto	—	0 1	— 3 7
Forlì	nevica	—	1 4	— 3 0
Pesaro	coperto	mosso	0 8	— 2 9
Ancona	nevica	agitato	3 7	— 1 0
Urbino	coperto	—	— 1 8	— 6 0
Macerata	coperto	—	0 2	— 3 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1[4 coperto	—	0 7	— 3 7
Camerino	coperto	—	— 1 6	— 5 2
Pisa	sereno	—	5 0	— 2 8
Livorno	1[4 coperto	calmo	4 0	— 1 5
Firenze	1[2 coperto	—	2 2	— 0 4
Arezzo	sereno	—	1 5	— 3 7
Siena	sereno	—	1 2	— 3 5
Grosseto	1[4 coperto	—	10 1	— 1 1
Roma	sereno	—	11 0	2 3
Teramo	coperto	—	5 2	— 0 9
Chieti	nevica	—	—	—
Aquila	coperto	—	1 7	— 2 0
Agnone	coperto	—	3 5	— 2 2
Foggia	coperto	—	5 0	2 2
Bari	coperto	calmo	8 8	3 9
Lecce	coperto	—	13 3	7 0
Caserta	coperto	—	8 8	5 4
Napoli	coperto	legg. mosso	11 1	6 4
Benevento	piovoso	—	7 0	3 4
Avellino	coperto	—	9 1	1 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	8 4	— 0 4
Cosenza	piovoso	—	11 0	1 4
Tiriolo	nebbioso	—	6 5	1 0
Reggio Calabria	piovoso	mosso	16 0	10 2
Trapani	1[2 coperto	mosso	17 4	13 2
Palermo	piovoso	mosso	21 6	10 4
Porto Empedocle	3[4 coperto	mosso	17 0	11 0
Caltanissetta	piovoso	—	5 6	0 0
Messina	coperto	mosso	14 2	12 0
Catania	1[4 coperto	calmo	15 1	9 7
Siracusa	1[4 coperto	mosso	16 6	10 3
Cagliari	1[4 coperto	legg. mosso	16 8	4 5
Sassari	piovoso	—	12 0	5 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 febbraio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	92,77 1/2 60 70		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	92.55 57 1/2 60	92 58 1/2			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	92.80	— —			— —
			» da L. 5 a 25	93	— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			92—stamp
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			451 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			448 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			380 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			4 9 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			4?5 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			674 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			500 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			793 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	200	200	» » Generale		— —			18 50
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			145 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			800 —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1165 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	176 176 1/2		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —	22		— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	50		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	198 19 99 1/2 200 201 1/2	202 1/2 203	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			295 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			216 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			203 50
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			118 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	105 32 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 95	— —	106 —	105 95 77 ½	105 95	— —	105 95
2	Londra	90 giorni	— —	26 51 ½	26 56	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 66	— —	— —	26 60 65	26 70	— —	26 69
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	130 40 25	130 45	— —	130 50

Risposta dei premi . . 26 febbraio
Prezzi di Compensazione. 26 »

Compensazione . . . 27 febbraio
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb[i]. Città di Roma 4 %	413 —
» Cred. Fond. S. Spirito	382 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	495 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	500 —
» Banca Nazionale	775 —
» » Romana	400 —
» » Generale	18 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	10 —
» » Cred. Mobiliare	102 —
» » Gas	780 —
» » Acqua Marcia	1160 —
» » Condotte d'acqua	165 —
» » Gen. Illuminazione	235 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus	185 —
» » Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	20 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	15 —
» » Navig. Gen. Ital.	295 —
» » Metallurgica Ital.	25 —
» » Piccola Borsa	173 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	29 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	320 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	265 —
» » » 4 %	117 —
» » Ferroviarie	260 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	436 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

2 febbraio 1895.

Consolidato 5 %	L. 92 23
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso.	» 90 23
Consolidato 3 %, nominale	» 55 81
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 54 61

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.